

PROGETTI IC 19 BO – a.s. 2019/20

SCUOLA SECONDARIA INFERIORE “LAVINIA FONTANA”

AMBITO PTOF: Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI

BES

1. Sportello d'ascolto – Giulia Nannetti
2. Potenziamento competenze di base – Lingua inglese -Giulia Nannetti
3. Supporto di Italiano L2 – Giulia Nannetti
4. Recupero matematica – Raffaella Fanti
5. Recupero di italiano – Dezia Tallarico

AMBITO PTOF- PIANO DELLE ARTI:

LINGUISTICO-ESPRESSIVO

6. Latino – Carla Romoli
7. “Italiano: allegra deviazione del latino” J.W. von Goethe - Michela Agazzani
8. Biblioteca Sala Borsa – Chiara Prete

ARTISTICO-VISIVO

9. Adesione F.A.I.- Maria Assunta Baldazzi

MUSICALE-COREUTICO

10. Un coro a scuola - Margherita Berzioli
11. Laboratori di strumenti – Margherita Berzioli
12. Festa della scuola di fine anno – Carla Romoli
13. VERDI A SCUOLA! - Dirigente scolastica/Berzioli

TEATRALE-PERFORMATIVO

14. In classe con l'autore – Chiara Prete

AMBITO PTOF: LINGUE STRANIERE

15. Lettorato madrelingua francese – Manuela Pasquini
16. Lettorato madrelingua inglese in orario curricolare – Giulia Nannetti

17. Lettorato di spagnolo in orario curricolare – Raffaella Tacconi
18. Speaking Club – Giulia Nannetti
19. We love drama!- Giulia Nannetti
20. Fontana in CLIL – Giulia Nannetti
21. Corso di preparazione alle certificazioni linguistiche – University of Cambridge ESOL Examinations (KET e PET) – Giulia Nannetti
22. DELF A2 – Manuela Pasquini
23. Corso di preparazione alla certificazione linguistica DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera – Raffaella Tacconi

AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE

AMBITO PTOF: EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO

24. Centro Sportivo Scolastico – Salvatore Mollo
25. Un passo dopo l'altro – Salvatore Mollo
26. I LIKE BIKE – Salvatore Mollo
27. Educazione stradale – Salvatore Mollo

AMBITO PTOF: SVILUPPO COMPETENZE CITTADINANZA ATTIVA e SICUREZZA

28. Scuola Amica – Valentina Asioli
29. Sesto senso – Giulia Nannetti
30. Sicurezza e salute a scuola – Laura Sirna
31. LAV ME - I ragazzi dalla parte degli animali - Felice Spampinato

AMBITO PTOF: ORIENTAMENTO e CONTINUITA'

32. "Io sono, quindi scelgo" – Michela Agazzani
33. Open day – Carla Romoli
34. Piano delle Arti 19/20 - Classico Moderno-Continuità (misura G) – Carla Romoli Classico moderno – Carla Romoli / Dezia Tallarico

PROGETTI EXTRACURRICOLARI:

1. UN CORO A SCUOLA – M. Berzioli
2. Centro sportivo scolastico – S.Mollo
3. Laboratori di strumenti – M. Berzioli
4. Sportello d’ascolto – G. Nannetti
5. Latino – C. Romoli
6. Speaking Club – G. Nannetti
7. Potenziamento competenze di base – Lingua inglese – G. Nannetti
8. Corso di preparazione alle certificazioni linguistiche – University of Cambridge ESOL Examinations (KET e PET) – G. Nannetti
9. Recupero matematica – R. Fanti
10. DELF A2 – M. Pasquini
11. Recupero di italiano – D. Tallarico
12. Open day C. Romoli
13. Continuità (misura G) per scuola primaria – C. Romoli
14. Corso di preparazione alla certificazione linguistica DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera) – R. Tacconi

TITOLO PROGETTO/Referente	ABSTRACT
<p>1.Sportello d’ascolto – Giulia Nannetti</p> <p>AMBITO PTOF: Piano Annuale per l’INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES</p>	<p><u>Tutte le classi</u>: lo sportello è uno spazio di accoglienza e consulenza rivolto a tutti gli alunni della scuola media. Offre ascolto e sostegno alle varie richieste, preoccupazioni e dubbi peculiari dell’età evolutiva in una prospettiva di prevenzione del disagio e promozione del benessere. OBIETTIVI FORMATIVI E D’APPRENDIMENTO: Prevenzione del disagio, del bullismo e del cyberbullismo. RISULTATI ATTESI: promozione del benessere. ATTIVITA’ E FASI: la psicologa condurrà colloqui individuali con quanti richiederanno il suo intervento. Tali colloqui non hanno finalità terapeutica ma costituiscono un momento di ascolto dedicato a ragazzi, docenti e genitori. Fasi: raccolta autorizzazioni firmate dai genitori; raccolta prenotazioni colloqui; intervento della psicologa. MODALITA’ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: si verificherà il numero di colloqui richiesti.</p>

<p>2.Potenziamento competenze di base – Lingua inglese Giulia Nannetti</p> <p>AMBITO PTOF: Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES POTENZIAMENTO</p>	<p>Classi 2 A-B-C; 3 A-B-C: il progetto nasce per potenziare le competenze di base della lingua inglese ad un livello A2. Gli alunni avranno la possibilità di potenziare le abilità scritte tramite attività strutturate e acquisiranno un metodo di studio efficace. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: potenziare le abilità scritte; - migliorare la competenza grammaticale e la proprietà lessicale attraverso attività mirate; - acquisire una maggiore consapevolezza linguistica; - mettere in atto comportamenti di autonomia: - rafforzare l'autostima; - prevenire il disagio e l'abbandono scolastico; - Promuovere l'inclusione degli alunni BES; - lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole. Aiutare e rispettare gli altri. RISULTATI ATTESI: colmare le lacune pregresse e rafforzare un metodo di studio efficace promuovendo l'autonomia. ATTIVITA' E FASI: si svolgeranno attività di recupero e consolidamento con il supporto di schemi, mappe e immagini. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: il progetto verrà monitorato in itinere e in fase finale dalla Prof.ssa Chiara Tiranno attraverso l'osservazione degli alunni, interrogazioni e compiti a casa.</p>
<p>3.Supporto di Italiano L2 – Giulia Nannetti</p> <p>AMBITO PTOF: Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES POTENZIAMENTO</p>	<p>Classi 1 B; 2 B-C; 3 A-B: il progetto nasce per potenziare le competenze di base della lingua italiana L2. Gli alunni avranno la possibilità di potenziare in particolare le abilità scritte tramite attività strutturate e acquisiranno un metodo di studio efficace. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: potenziare le abilità scritte; - migliorare la competenza grammaticale e la proprietà lessicale attraverso attività mirate; - acquisire una maggiore consapevolezza linguistica; - mettere in atto comportamenti di autonomia: - rafforzare l'autostima; - prevenire il disagio e l'abbandono scolastico; - Promuovere l'inclusione degli alunni BES; - lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole. Aiutare e rispettare gli altri. RISULTATI ATTESI: colmare le lacune pregresse e rafforzare un metodo di studio efficace promuovendo l'autonomia. ATTIVITA' E FASI: si svolgeranno attività di recupero e consolidamento con il supporto di schemi, mappe e immagini. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: il progetto verrà monitorato in itinere e in fase finale dagli esperti dell'Associazione CDLEI attraverso l'osservazione degli alunni, interrogazioni e compiti a casa.</p>
<p>4.Recupero matematica – Raffaella Fanti</p>	<p>Classi 3 A-B-C: il progetto nasce per potenziare le competenze di base della matematica. OBIETTIVI FORMATIVI E</p>

<p>AMBITO PTOF: Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES POTENZIAMENTO</p>	<p>D'APPRENDIMENTO: colmare le lacune pregresse; - acquisire una maggiore consapevolezza; - mettere in atto comportamenti di autonomia: - rafforzare l'autostima; - prevenire il disagio e l'abbandono scolastico; - Promuovere l'inclusione degli alunni BES; - lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole. Aiutare e rispettare gli altri. RISULTATI ATTESI: colmare le lacune pregresse e rafforzare un metodo di studio efficace promuovendo l'autonomia. ATTIVITA' E FASI: si svolgeranno attività di recupero e consolidamento. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: il progetto verrà monitorato in itinere e in fase finale dal docente attraverso l'osservazione degli alunni, interrogazioni e compiti a casa.</p>
<p>5.Recupero di italiano – Dezia Tallarico</p> <p>AMBITO PTOF: Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES POTENZIAMENTO</p>	<p><u>Tutte le classi (Extracurricolare max 25 alunni):</u> il progetto è caratterizzato da iter di lavoro individualizzati per gli alunni che evidenziano le seguenti caratteristiche: - scarso sviluppo delle abilità di base. - Insuccesso scolastico. - Difficoltà nell'apprendimento. - Scarsa motivazione allo studio. Gli alunni saranno organizzati per gruppi. Seguiranno lezioni frontali, esercitazioni, applicazioni di schemi operativi e attività individualizzate miranti ad acquisire contenuti con crescente livello di difficoltà. In itinere e al termine delle attività progettuali si svolgeranno verifiche in base al lavoro svolto; inoltre si effettuerà l'osservazione sistematica dell'atteggiamento degli alunni rispetto al lavoro scolastico: attenzione, ascolto, tempi di applicazione, capacità di seguire le procedure indicate. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo progetto si intende far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate. Le attività di studio saranno tese a: consolidare il metodo di lavoro - promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica - sviluppare la fiducia in sé - realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano - promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni. RISULTATI ATTESI: miglioramento delle abilità di base. ATTIVITA' E FASI: nel secondo quadrimestre in orario extracurricolare, attraverso l'organizzazione di corsi di recupero pomeridiani. I ragazzi verranno suddivisi in piccoli gruppi di livello. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: test finali.</p>
<p>6.Latino – Carla Romoli</p>	<p><u>Classi 2 A-B-C; 3 A-B-C:</u> Il corso è rivolto agli alunni che intendano svolgere un potenziamento. L'attività si svolge in settima ora, per un'ora alla settimana, in piccoli gruppi. Il corso ha durata biennale. In seconda si acquista un libro di testo che</p>

<p>AMBITO PTOF: Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES POTENZIAMENTO</p>	<p>viene utilizzato anche l'anno successivo, con regole grammaticali ed esercizi calibrati. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: miglioramento del metodo di studio, potenziamento della lingua italiana. RISULTATI ATTESI: miglioramento della capacità di attenzione e concentrazione, miglioramento dell'autostima e della capacità di autovalutazione. ATTIVITA' E FASI: nelle classi seconde si memorizza l'alfabeto e si imparano le regole per una corretta lettura, poi si procede con lo studio della prima e seconda declinazione e dell'indicativo (tempi presente, imperfetto, futuro). Nelle classi terze si studiano la terza declinazione con le relative eccezioni e il modo indicativo (tempi perfetto, piucchepperfetto, futuro anteriore). MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: interrogazioni orali e verifiche scritte sia in itinere sia sommative.</p>
<p>7. "Italiano: allegra deviazione del latino" J.W. von Goethe Michela Agazzani</p> <p>AMBITO PTOF- PIANO DELLE ARTI: LINGUISTICO-ESPRESSIVO</p>	<p>Tutte le classi: il curriculum viene svolto come ora di approfondimento di italiano (la 6^a ora del monte ore ministeriale). Lo scopo, condiviso dalle docenti del Dipartimento di Lettere, è quello di concorrere al raggiungimento di una più sicura competenza lessicale (traguardo delle Indicazioni nazionali, 2012) per padroneggiare al meglio le capacità di produzione scritta/orale nonché di comprensione scritta/orale. Nel corso dell'anno viene via via fatta una selezione di un numero congruo e ragionato di parole attraverso le quali "raccontare" le etimologie, la formazione, i significati, i rapporti tra i significati, le famiglie di parole e i campi semantici. Nelle prime, lo studio dell'alfabeto, dei grafemi e dei fonemi, diviene occasione per approfondire la manualità con la scrittura/trascrittura (cura del corsivo) e l'orecchio con la pronuncia. Nelle seconde e nelle terze, si approfondisce il lessico delle lingue settoriali nonché il lessico dell'attualità, dell'uso corrente, dei nuovi termini (neologismi) a partire dall'origine latina e greca. La riflessione sull'importanza e l'attualità del latino e del greco può essere affrontata con un'attività specifica, curata da un esperto esterno (docente di un liceo di Bologna), che possa valere anche ai fini dell'orientamento per la scelta consapevole delle superiori.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: con questa attività, si vuole mirare ad una consapevole e sicura acquisizione delle parole per sviluppare il pensiero (logos) e la comunicazione. Si vuole, poi, attraverso le parole studiare l'italiano nel corso della sua evoluzione e dei suoi cambiamenti storici e geografici, nei suoi valori legati alla cultura e alla civiltà di un popolo. Il raggiungimento di questo traguardo aiuta e sostiene la crescita dei ragazzi come persone, dà loro strumenti per rapportarsi in modo positivo con la realtà, stimola la continua ricerca di significato. Si</p>

	<p>persegue, così, la costruzione di un “nuovo umanesimo” (Indicazioni nazionali, Premesse, 2012). RISULTATI ATTESI: la ricaduta di questo percorso si valuterà sugli esiti delle prove INVALSI d’Italiano, sostenute in terza per l’ammissione all’esame di licenza, nonché su quelli finali di tutto il triennio dei nostri alunni. ATTIVITA' E FASI: le attività sono di tipo didattico e ricorrono con cadenza regolare (un'ora a settimana). I contenuti condivisi, per classi parallele, prevedono le seguenti metodologie: (l'insegnante) lezione frontale dialogata; discussione e confronti guidati; impostazione e coordinamento di lavori individuali, di coppia (peer tutoring), di gruppo (cooperative learning); flipped classroom; monitoraggio degli apprendimenti attraverso l’osservazione e la valutazione secondo le modalità e i criteri della disciplina; (gli alunni) prendere appunti; lavorare in classe secondo consegne date, sotto la guida facilitante del docente; acquisire e riutilizzare il lessico studiato in modo funzionale alla comunicazione; realizzare e curare una piccola rubrica in cui le parole, via via incontrate e studiate, vengono scritte. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: le verifiche vengono programmate, a settembre, nel Piano annuale delle attività; sono orali e scritte con cadenza regolare in itinere. Si prevede, tuttavia, una verifica per classi parallele e aperte, a fine di ogni quadrimestre. Queste prove, concordate e messe a punto da tutte le docenti, avranno il carattere ludico di un Certamen d’Istituto gratificante e motivante. I criteri di valutazione saranno quelli legati alla disciplina e alle competenze di cittadinanza. L'insegnante farà il monitoraggio delle attività e degli apprendimenti in modo costante e regolare; si confronterà, in uno scambio continuo e proficuo con le colleghe, per condividere materiali, buone pratiche, risultati. Gli alunni producono un ragionato glossario raccolto in rubriche.</p>
<p>8.Biblioteca Sala Borsa – Chiara Prete</p> <p>AMBITO PTOF- PIANO DELLE ARTI:</p> <p>LINGUISTICO-ESPRESSIVO</p>	<p>Classi 2A-C; 3B-C: il progetto consiste nell'uscita delle classi, una per volta, in Sala Borsa Ragazzi, dopo aver preparato i documenti necessari al rilascio della tessera bibliotecaria per accedere al prestito. Ogni classe partecipante, in momenti diversi dell'anno scolastico, parteciperà a un'attività organizzata dai bibliotecari, che prevederà la conoscenza degli spazi della biblioteca, le modalità di accesso al prestito di libri, dvd, riviste, ecc., letture a tema, laboratori. Infine gli alunni prenderanno in prestito i testi che sceglieranno liberamente. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: promuovere la lettura autonoma e gratuita degli alunni, favorire la nascita di un gusto personale relativo alle scelte letterarie dello studente, invogliare alla lettura come piacere e passatempo. Leggere è utile per imparare a riflettere, a vedere il mondo da diverse prospettive, allargando i propri orizzonti mentali, per arricchire il</p>

	<p>vocabolario, per migliorare la propria produzione scritta. RISULTATI ATTESI: comportamento corretto nell'ambiente bibliotecario: silenzio, rispetto di chi legge o fa ricerca, serietà e maturità nel contesto in cui l'alunno si trova. Incremento delle letture degli alunni e delle uscite autonome in biblioteca.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: ogni classe parteciperà a 1-2 incontri (a seconda dell'attività scelta dal docente) in Sala Borsa Ragazzi, della durata di circa 2-3 ore, a partire dalle 9:30. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: si potrà chiedere agli alunni di relazionare l'evento vissuto in biblioteca e/o somministrargli un test di autovalutazione per riflettere insieme sull'esperienza. Si potrà fine anno produrre un cartellone con tutti i titoli dei romanzi letti dalla classe nel corso dell'anno.</p>
<p>9.Adesione F.A.I.- Maria Assunta Baldazzi</p> <p>AMBITO PTOF- PIANO DELLE ARTI: ARTISTICO-VISIVO</p>	<p>Tutte le classi: Conoscenza dei beni culturali del nostro paese e problematiche relative alla loro valorizzazione e conservazione</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: rendere consapevoli gli alunni del nostro patrimonio culturale ed attuare corretti comportamenti di salvaguardia nei loro confronti.</p> <p>RISULTATI ATTESI: conoscere parte del patrimonio artistico esistente sul territorio. ATTIVITA' E FASI: lezione frontale, ricerche, schemi, mappe, partecipazione alle mattinate FAI per le scuole e alla giornata FAI di primavera. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: lavoro a scuola e visite guidate.</p>
<p>10.UN CORO A SCUOLA Margherita Berzioli</p> <p>AMBITO PTOF- PIANO DELLE ARTI: MUSICALE-COREUTICO</p>	<p>Progetto di coro in tutto l'I.C.19: presso la scuola secondaria Lavinia Fontana in collaborazione con il coro Euridice di Bologna e presso le scuole primarie Cremonini e Longhena, in orario curricolare, in collaborazione con associazione Musicaper. Alla scuola primaria Longhena la prof.ssa Berzioli svolgerà per un'ora a settimana attività corale con calendario da definire. Il progetto promuove il valore formativo della musica corale dal punto di vista creativo, affettivo e relazionale. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: avvicinare i ragazzi alla musica attraverso il canto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi ascoltare e saper ascoltare gli altri • Favorire ogni forma di comunicazione interpersonale • Creare emozioni all'interno del gruppo corale per produrre prodotti artistico-musicali mai finiti a se stessi • Promuovere il concetto di musicalità al di là di competenze puramente sonore • Facilitare una buona relazione tra gli alunni • Favorire l'interesse per il linguaggio musicale e corale • Comprendere, pensare e parlare il linguaggio dei suoni • Comprendere la relazione fra suono e parola • Promuovere il suono come occasione di integrazione e riabilitazione. <p>RISULTATI ATTESI: esibizioni e saggi corali in collaborazione con Musicaper. Eventi esterni in collaborazione con il coro Euridice. ATTIVITA' E FASI: in ambito curricolare esercizi di respirazione, rilassamento e vocalizzi. Lettura di una partitura corale da punto di vista ritmico e melodico. Esecuzione di un repertorio vicino e lontano alle caratteristiche espressive degli adolescenti e alle loro capacità. Potenziamento delle</p>

	<p>capacità vocali fonico-percettive, maturazione del senso melodico, armonico, interpretativo e ritmico in polifonia. Potenziamento della concentrazione e dell'attenzione. Approfondimento al patrimonio di diverse culture musicali. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: esibizioni e saggi corali in collaborazione con Musicaper. Eventi esterni in collaborazione con il coro Euridice.</p>
<p>11.Laboratori di strumenti – Margherita Berzioli</p> <p>AMBITO PTOF- PIANO DELLE ARTI: MUSICALE-COREUTICO</p>	<p>Tutte le classi Fontana-in orario extracurricolare: Progetto per la diffusione della cultura e della pratica strumentale. Promozione del lavoro formativo della musica da punto di vista creativo affettivo e relazionale. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: sviluppo di abilità potenzialità espressive comunicazione integrazione condivisione aggregazione identità e appartenenza convivenza civile. Potenziamento delle capacità di coordinamento, tecniche ed espressive. Potenziamento delle capacità ritmiche e interpretative con lo strumento. Maturazione del senso estetico e della sensibilità artistica. RISULTATI ATTESI: preparazione di esibizioni e saggi individuali e di musica d'insieme. Collaborazione con gli alunni delle classi delle Lavinia Fontana. ATTIVITA' E FASI: lezioni individuali o in coppia. Classe di musica d'insieme. Per l'attività sono previste fasi di preparazione, studio, approfondimento. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: preparazione di saggi o concerti di fine anno.</p>
<p>12.Festa della scuola di fine anno – Carla Romoli</p> <p>AMBITO PTOF- PIANO DELLE ARTI: MUSICALE-COREUTICO</p>	<p>Tutte le classi: La festa della scuola si terrà alla fine dell'anno scolastico, vedrà il coinvolgimento di tutti gli alunni e tutti i docenti e avrà il fine di dimostrare il clima di serenità, inclusione, serietà nel quale i ragazzi vivono quotidianamente. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: gli obiettivi principali sono quelli di saper stare insieme agli altri in maniera costruttiva, rispettando le diversità, di sapersi curare dell'ambiente in cui si vive, di sviluppare la creatività di ciascuno, secondo le diverse capacità. RISULTATI ATTESI: miglioramento della capacità di rapportarsi agli altri e spirito di appartenenza. ATTIVITA' E FASI: in una mattinata conclusiva verranno mostrate ai genitori diverse attività svolte durante l'anno o preparate per il momento specifico (coro, brevi recite, scenette). MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: gradimento da parte di genitori, alunni e docenti. Realizzazione di video e cartelloni per documentare l'evento.</p>
<p>13.VERDI A SCUOLA! - Dirigente scolastica/Berzioli</p> <p>AMBITO PTOF- PIANO DELLE ARTI: MUSICALE-COREUTICO</p>	<p>Curricolare classi 3 A-B-C/Extracurricolare docenti-genitori-alunni classi terze: il progetto mira a far conoscere e valorizzare il repertorio musicale di Giuseppe Verdi attraverso un seminario formativo rivolto a docenti e genitori in orario pomeridiano e un laboratorio corale su brani operistici del compositore. Il Laboratorio potrà svolgersi sia in orario curricolare, sia in orario extra curricolare. Sarà rivolto sia agli studenti delle classi terze, sia a docenti e genitori. Il progetto</p>

	<p>sarà svolto in collaborazione con gli esperti operanti nella Cappella dei Servi di Bologna (prof. Mioli, direttore, organista, pianista). OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: sensibilizzare la comunità scolastica sul repertorio musicale dell'Ottocento, in modo particolare a quello verdiano Conoscere e ascoltare il repertorio sacro e operistico di Verdi Conoscere il contesto storico-letterario in cui il compositore bussetano è vissuto ed ha operato. Saper cantare in coro brani noti verdiani. RISULTATI ATTESI: conoscenza del repertorio verdiano sacro e operistico. Saper riprodurre in coro brani operistici verdiani e dell'Ottocento. ATTIVITA' E FASI: attività di ascolto e laboratorio corale. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: performance del gruppo costituitosi nel laboratorio corale (per adulti e studenti) Verifica scritta o orale sui contenuti affrontati (per i soli studenti).</p>
<p>14. In classe con l'autore – Chiara Prete</p> <p>AMBITO PTOF- PIANO DELLE ARTI: TEATRALE-PERFORMATIVO</p>	<p>Classi 2 A-B-C: il progetto prevede la lettura in classe del romanzo "Il bardo e la regina" di Paola Zannoner, De Agostini, 2019, ambientato nel periodo storico studiato dagli alunni delle classi seconde e riguardante un giovane Shakespeare (in linea con il progetto "I love drama" che svolgono in inglese). Si prepareranno delle scene recitate dagli alunni, in vista dell'incontro finale (mese di gennaio) con l'autrice. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: leggere insieme, imparare a collaborare per obiettivi comuni, superare paure e timidezze, saper rivolgere domande pertinenti all'autore. Avvicinare gli alunni alla lettura, al teatro, alla letteratura in generale. RISULTATI ATTESI: comportamento adeguato anche in attività più ludiche, collaborazione tra pari, sviluppo di un'espressività personale in ambito recitativo. ATTIVITA' E FASI: le classi coinvolte leggeranno il romanzo in classe autonomamente, poi le docenti sceglieranno 2-3 scene su cui lavorare e si divideranno le parti. Gli alunni impareranno la loro parte (alcuni si dedicheranno ai costumi di scena, oggetti di scena, trucco, altro), poi si incontreranno 1-2 volte per provare insieme, infine incontreranno l'autrice nel mese di gennaio. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: si potrà lavorare sul romanzo letto con schede, test, temi, recensioni. Si curerà la messa in scena di alcuni dialoghi tratti dal romanzo e si chiederà agli alunni di preparare domande per l'autrice.</p>
<p>15. Lettorato madrelingua francese – Manuela Pasquini</p> <p>AMBITO PTOF: LINGUE STRANIERE</p>	<p>Classi 2 B-C; 3 B-C: Le lezioni con lettore madrelingua francese si svolgeranno in orario curricolare in compresenza con la docente di francese. La presenza del lettore/lettrice madrelingua offrirà maggiori opportunità agli alunni di sviluppare e/o consolidare la propria competenza linguistica per quanto riguarda le abilità di comprensione e produzione della lingua orale. Le attività didattiche proposte riguarderanno l'aspetto comunicativo della lingua e saranno in linea con la programmazione curricolare. La</p>

	<p>compresenza con lettore madrelingua francese rappresenta un'opportunità di rendere la lezione di lingua più dinamica, in quanto la presenza di due docenti all'interno della classe offre maggiori possibilità agli alunni di sviluppare e/o potenziare la competenza dialogica e di interazione nella lingua straniera.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: sviluppare ulteriormente negli alunni le abilità audio-orali incentrando tale attività soprattutto sulla comunicazione e interazione. Avvalersi di un lettore/lettrice madrelingua, in compresenza con la docente curricolare, fornisce agli alunni una maggiore opportunità di acquisire quella competenza comunicativa che permette loro di servirsi della lingua straniera in modo adeguato alla situazione e all'interazione. Il confronto con la realtà socio-culturale del lettore/lettrice, diversa dalla propria, matura la personalità dell'alunno poiché lo mette nella condizione di riflettere e analizzare sistemi linguistici e culturali differenti e di maturare la consapevolezza del personale processo di apprendimento della lingua straniera. RISULTATI ATTESI: motivare gli alunni all'apprendimento della lingua francese; stimolare e sviluppare progressivamente la familiarità con la lingua straniera; migliorare le abilità audio-orali e la pronuncia, approfondire e consolidare le conoscenze linguistiche acquisite nella fase di normale programmazione curricolare. ATTIVITA' E FASI: 6 ore di lezione con lettore madrelingua in compresenza con la docente di francese per ciascuna delle classi seconde e terze coinvolte. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: il progetto verrà monitorato in itinere e in fase finale dall'insegnante curricolare e dal lettore attraverso l'osservazione degli alunni, interrogazioni e compiti da svolgere a casa.</p>
<p>16.Lettorato madrelingua inglese in orario curricolare Giulia Nannetti</p> <p>AMBITO PTOF: LINGUE STRANIERE</p>	<p>Tutte le classi L. Fontana: il progetto nasce per potenziare la lingua inglese grazie alla collaborazione di alcuni giovani lettori di lingua madre inglese. Gli alunni avranno la possibilità di potenziare in particolare le abilità orali tramite attività strutturate e momenti di conversazione approfondendo aspetti interessanti della cultura, civiltà e letteratura dei paesi anglofoni. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: potenziare le abilità orali (speaking/listening/interaction) tramite la conversazione con lettori di lingua madre inglese; - migliorare la proprietà lessicale attraverso attività mirate; - approfondire aspetti interessanti della cultura dei paesi anglofoni; - acquisire una maggiore consapevolezza linguistica; - sviluppare capacità critiche; - mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi; - lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole. Aiutare e rispettare gli altri. RISULTATI ATTESI: raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare.</p>

	<p>Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni. Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera. Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri paesi. Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse. ATTIVITA' E FASI: si leggeranno brevi testi ed estratti di romanzi nella versione facilitata. Si svolgeranno brevi esercizi/giochi lessicali e attività di speaking. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: il progetto verrà monitorato in itinere e in fase finale dall'insegnante curricolare e dai lettori attraverso l'osservazione degli alunni, interrogazioni e compiti da svolgere a casa.</p>
<p>17.Lettorato madrelingua Spagnolo- Raffaella Tacconi</p> <p>AMBITO PTOF: LINGUE STRANIERE</p>	<p>Classi 2 A; 3 A: il progetto nasce per potenziare la lingua spagnola avvalendosi della collaborazione di lettori madre lingua. Verrà privilegiata la dimensione orale della lingua, in un quadro di autenticità volto a potenziare le abilità orali e l'approfondimento di tematiche legate alla civiltà, cultura e letteratura spagnola. Obiettivi formativi e di apprendimento: potenziare le abilità orali attraverso la conversazione con lettori di lingua madre spagnola; incrementare il repertorio lessicale attraverso attività specifiche; indagare aspetti interessanti della cultura spagnola; conseguire una maggiore consapevolezza linguistica; sviluppare capacità critiche; apprendere e praticare comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi; lavoro individuale, a coppie, in gruppo, apprendimento della cooperazione tra compagni di classe nel rispetto delle regole del gruppo classe. Imparare la pratica dell'aiuto reciproco in un'ottica di solidarietà. Risultati attesi: acquisire la consapevolezza dell'importanza della comunicazione linguistica nell'ambito della più ampia comunicazione umana, anche attraverso le lingue straniere. Raggiungere sempre maggiore familiarità con la lingua straniera come strumento di comunicazione con gli altri intorno a sé. Suscitare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera e verso gli aspetti salienti di una cultura diversa dalla propria. Saper cercare e cogliere in maniera attiva e curiosa le differenze e peculiarità della cultura della lingua studiata rispetto alla propria, in un'ottica di apertura e interesse positivo verso l'altro. Attività e fasi: da definire. Modalità di verifica/ prodotti finali: il progetto verrà monitorato in itinere e in fase finale dall'insegnante curricolare e dai lettori attraverso l'osservazione degli alunni, interrogazioni e compiti da svolgere a casa.</p>
<p>18.Speaking Club – Giulia Nannetti</p> <p>AMBITO PTOF: LINGUE STRANIERE</p>	<p>Classi 2 A-B-C; 3 A-B-C (Extracurricolare): il progetto nasce per potenziare la lingua inglese grazie alla collaborazione di alcuni giovani lettori accuratamente selezionati provenienti dalle più prestigiose università degli Stati Uniti d'America: Brown University, University of California, Dickinson College, Skidmore College e Indiana University. Gli alunni avranno la possibilità di potenziare in particolare le abilità orali tramite attività strutturate e momenti di conversazione in piccolo gruppo approfondendo aspetti interessanti della cultura, civiltà e letteratura degli U.S.A. OBIETTIVI FORMATIVI E</p>

	<p>D'APPRENDIMENTO: potenziare le abilità orali (speaking/listening/interaction) tramite la conversazione con lettori di lingua madre inglese su argomenti vicini agli interessi dei ragazzi; - migliorare la proprietà lessicale attraverso attività mirate; - approfondire aspetti interessanti della cultura dei paesi anglofoni; - acquisire una maggiore consapevolezza linguistica; - sviluppare capacità critiche; - mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi; - lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole. Aiutare e rispettare gli altri. RISULTATI ATTESI: raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare. Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni. Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera. Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri paesi. Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse. ATTIVITA' E FASI: nella prima parte della lezione si leggeranno brevi testi tratti da riviste/quotidiani/materiali didattici accuratamente selezionati o presentazioni di PowerPoint riguardanti l'attualità, la civiltà americana, la letteratura, ecc..(a seconda del livello linguistico degli alunni). Successivamente si svolgeranno brevi esercizi/giochi lessicali e nella seconda parte della lezione si discuterà in gruppo delle tematiche trattate. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: il progetto verrà monitorato in itinere e in fase finale dalla referente e dai lettori attraverso l'osservazione degli alunni, interrogazioni e compiti da svolgere a casa.</p>
<p>19. We love drama! Giulia Nannetti</p> <p>AMBITO PTOF: LINGUE STRANIERE</p>	<p>Tutte le classi L. Fontana: il progetto nasce ai fini di potenziare la lingua inglese grazie alla collaborazione con una compagnia teatrale. Gli alunni avranno la possibilità di potenziare in particolare le abilità orali tramite un laboratorio teatrale in lingua inglese rivolto alle classi seconde e si recheranno a teatro per la visione di un'opera teatrale in lingua originale. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: avvicinare i ragazzi al mondo del teatro. Favorire l'espressione individuale e di gruppo. Attivare la creatività personale attraverso il fantastico, l'immaginario e il sogno. Conoscere la grammatica dell'arte del Teatro e sviluppare capacità nella recitazione per un pubblico e nella gestualità espressiva. Sviluppare capacità di ascolto e di drammatizzazione nella gestualità espressiva. - potenziare le abilità linguistiche; - approfondire la letteratura dei paesi anglofoni; - acquisire una maggiore consapevolezza linguistica; - sviluppare capacità critiche; - potenziare l'autostima; - lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole.</p>

	<p>Aiutare e rispettare gli altri; - prendere coscienza delle proprie emozioni e saperle rielaborare. RISULTATI ATTESI: provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera. Apprezzare il teatro in lingua inglese. ATTIVITA' E FASI: la prima fase sarà rivolta a tutte le classi e si svolgerà in parte in classe attraverso la lettura di un libro in lingua inglese nella versione facilitata e durante un'uscita didattica a teatro per la visione di un'opera teatrale in lingua originale. Le classi prime si recheranno al Teatro Duse in data 10 Marzo 2020 e assisteranno allo spettacolo "Peter Pan"; le classi seconde parteciperanno allo spettacolo "A Cup of Tea with Shakespeare" presso il Teatro "Arena del Sole" in data 12 Febbraio 2020; e le classi terze si recheranno al Teatro "Arena del Sole" per la visione dell'opera teatrale "Strange Case of Mr. Stevenson" in data 11 Febbraio 2020. La seconda fase riguarderà solo le classi seconde e si svilupperà in 6 incontri di laboratorio teatrale in lingua inglese con gli esperti di teatro e si svolgerà nei mesi di Febbraio, Marzo e Aprile. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: il progetto verrà monitorato in itinere e in fase finale dagli insegnanti curricolari e dagli esperti esterni attraverso l'osservazione degli alunni, interrogazioni e compiti da svolgere a casa.</p>
<p>20.Fontana in CLIL Giulia Nannetti</p> <p>AMBITO PTOF: LINGUE STRANIERE</p>	<p>Tutte le classi L. Fontana: il progetto nasce per potenziare le lingue straniere (inglese, francese e spagnolo) attraverso attività di CLIL (Content and Language Integrated Learning) rivolte all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua inglese. Gli alunni avranno la possibilità di approfondire i contenuti di alcune discipline (Musica, Scienze, Tecnologia, Geografia, Storia, Letteratura, Arte, Educazione fisica, Educazione Civica) in lingua inglese, francese e spagnola. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: potenziare le abilità linguistiche; - migliorare la proprietà lessicale attraverso attività mirate; - approfondire aspetti interessanti dei contenuti di alcune discipline; - acquisire una maggiore consapevolezza linguistica; - sviluppare capacità critiche; - mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi; - lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole. Aiutare e rispettare gli altri. RISULTATI ATTESI: attraverso la metodologia utilizzata dalla lingua veicolare, viene favorita la motivazione dello studente e viene aumentata la consapevolezza dell'utilità di padroneggiare la lingua straniera. Questa metodologia favorisce inoltre nello studente la fiducia nelle proprie possibilità e il piacere di utilizzare la lingua come strumento operativo. L'insegnante veicolare stimola una maggiore competenza linguistica (incremento del lessico, fluidità espositiva, efficacia</p>

	<p>comunicativa), abilità trasversali (partecipare attivamente ad una discussione, porre domande, esprimere opinioni personali) e abilità cognitive e di ragionamento autonomo. ATTIVITA' E FASI: si leggeranno brevi testi tratti da riviste/quotidiani/materiali didattici, multimediali e film in lingua originale accuratamente selezionati o si analizzeranno presentazioni di PowerPoint. Si svolgeranno esercizi di comprensione e produzione scritta e orale. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: il progetto verrà monitorato in itinere e in fase finale dagli insegnanti curricolari attraverso l'osservazione degli alunni, interrogazioni e compiti da svolgere a casa.</p>
<p>21. Corso di preparazione alle certificazioni linguistiche – University of Cambridge ESOL Examinations (KET e PET) – Giulia Nannetti</p> <p>AMBITO PTOF: LINGUE STRANIERE</p>	<p>Classi 2 A-B-C; 3 A-B-C (Extracurricolare): il progetto nasce per potenziare la lingua inglese ad un livello A2 oppure B1. Gli alunni avranno la possibilità di potenziare sia le abilità scritte che orali attraverso attività aventi come finalità lo svolgimento delle prove d'esame dell'Università di Cambridge ESOL Examinations KET e PET. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: potenziare le abilità orali e scritte; - migliorare la proprietà lessicale attraverso attività mirate; - acquisire una maggiore consapevolezza linguistica; - mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi; - lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole. Aiutare e rispettare gli altri. RISULTATI ATTESI: superare le prove d'esame KET e PET. ATTIVITA' E FASI: si analizzeranno con cura tutte le fasi degli esami di certificazione (Reading, Writing, Listening e Speaking) e si apprenderanno le strategie per affrontare al meglio la prova d'esame. Si svolgeranno esercizi mirati e si attueranno simulazioni d'esame. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: il progetto verrà monitorato in itinere e in fase finale dall'insegnante curricolare e dai lettori attraverso l'osservazione degli alunni, interrogazioni e compiti da svolgere a casa.</p>
<p>22. DELF A2 – Manuela Pasquini</p> <p>AMBITO PTOF: LINGUE STRANIERE</p>	<p>Classi 3 B-C (Extracurricolare): il corso di potenziamento finalizzato alla preparazione delle prove d'esame per la certificazione DELF A2 è rivolto agli alunni delle classi terze che mostrano un particolare interesse e attitudine per lo studio della lingua francese. Il corso sarà tenuto in orario extracurricolare da docente madrelingua esperta nella preparazione degli alunni all'esame DELF A2. Buona parte degli alunni della scuola "L. Fontana" si orientano verso studi liceali scegliendo classi di bilinguismo e, in certa misura, opzioni ESABAC: la certificazione e il corso di potenziamento che permette di affrontare tale esame approfondiscono e completano la loro preparazione rendendola più sicura nella prospettiva della futura esperienza liceale. Anche per chi abbandona lo studio del francese la certificazione è</p>

	<p>importante poiché chiude un ciclo di studi lasciandone traccia amministrativa spendibile nei futuri contesti di studio e lavorativi. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: motivare gli alunni all'apprendimento del francese. - Consolidare le conoscenze acquisite dagli alunni nel percorso di apprendimento della lingua francese. - Sviluppare le competenze comunicative di ricezione, interazione, produzione orale e scritta in funzione delle prove d'esame specifiche del livello A2 della certificazione DELF e potenziare le abilità audio-orali e scritte in riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (comprensione orale e scritta; produzione orale e scritta). - Acquisire maggiore sicurezza, fluidità, autonomia, padronanza nella lingua francese come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati. - Maturare la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento e di studio della lingua straniera francese nonché la consapevolezza delle competenze acquisite. - Sviluppare l'autonomia personale e la percezione di sé e del proprio successo scolastico e extrascolastico (esami esterni alla scuola presso l'Alliance Française de Bologne). - Acquisire un credito utile e spendibile in futuro nella scuola e nel lavoro. - Favorire la formazione di cittadinanza attiva, disponibile nei confronti di altre lingue e culture dell'UE, in quanto le certificazioni (come il DELF) rappresentano il passaporto linguistico europeo. RISULTATI ATTESI: raggiungimento degli standard europei di competenza della lingua francese livello A2. - Superamento della prova d'esame per il conseguimento della certificazione Delf A2. ATTIVITA' E FASI: le attività saranno conformi al livello (A2) e alle tipologie richieste dall'ente certificatore per l'esame DELF. Il corso prevede 15 ore di lezione della durata di 1h30 ciascuna. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: al termine del corso di preparazione gli alunni sosterranno presso l'Alliance Française di Bologna l'esame per il conseguimento della certificazione linguistica DELF A2.</p>
<p>23. Corso di preparazione alla certificazione linguistica DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera)- Raffaella Tacconi</p> <p>AMBITO PTOF: LINGUE STRANIERE</p>	<p>Classi 2 A; 3 A: il progetto mira a potenziare la lingua spagnola ad un livello A2. Verranno potenziate le abilità scritte e orali degli alunni attraverso lo svolgimento di attività finalizzate ad affrontare le prove per il conseguimento del diploma DELE. Obiettivi formativi e d'apprendimento: potenziare le abilità orali e scritte; - migliorare la proprietà lessicale attraverso attività mirate; acquisire una maggiore consapevolezza linguistica; mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi; lavoro individuale, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole. Aiutare e rispettare gli altri. Risultati attesi: superamento delle prove d'esame DELE. Attività e fasi: particolare attenzione verrà rivolta al potenziamento delle abilità di lettura, scrittura, ascolto e</p>

		<p>produzione orale, per fornire agli alunni gli strumenti atti ad affrontare la prova d'esame, con esercizi mirati e simulazioni d'esame. Modalità di verifica/ prodotti finali: il progetto verrà monitorato in itinere e in fase finale dall' insegnante curricolare e dai lettori attraverso l'osservazione degli alunni, interrogazioni e compiti da svolgere a casa.</p>
<p>24.Centro Sportivo Scolastico – Salvatore Mollo</p> <p>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO</p>		<p>Tutte le classi L. Fontana: il Centro Sportivo Scolastico si propone di favorire la partecipazione degli alunni in ambito sportivo e artistico, promuovendo attività motorie volte ad educare sani stili di vita e al miglioramento del benessere psicofisico. Il centro sportivo scolastico della scuola media Lavinia Fontana coinvolge, tutti i ragazzi anche alunni BES e stranieri ispirandosi ai principi di inclusione scolastica, cittadinanza attiva, educazione interculturale e rispetto della legalità. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: favorire la crescita psicofisica degli allievi, attraverso la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, far acquisire uno stile di vita corretto il rispetto degli altri e delle regole attraverso le discipline sportive. RISULTATI ATTESI: conoscere i principi e le motivazioni della pratica delle attività sportive e scolastiche. Cogliere le differenze esistenti tra confronto scontro, tra agonismo e antagonismo. Saper applicare, nelle azioni di vita quotidiana comportamenti conseguenti alla pratica dello sport educativo. Saper rispettare sé stesso, gli altri, le attrezzature, l'ambiente. Conoscere in modo più approfondito alcune specialità dell'atletica leggera (corsa veloce, corsa campestre) saper eseguire i gesti tecnico –sportivi più significativi degli sport in oggetto. Saper utilizzare il corpo in modo creativo in sincronia con il gruppo. Saper scegliere una strategia di gruppo. ATTIVITA' E FASI: il Centro Sportivo Scolastico propone ore di avviamento alla pratica sportiva seguendo le disposizioni ministeriali e successive partecipazioni a gare e anche ai Campionati Sportivi Studenteschi: avviamento alla pratica della corsa campestre (gara di istituto con successiva partecipazione alle gare provinciali dei campionati studenteschi). Avviamento alla pratica sportiva, nelle discipline di pallavolo, pallacanestro e atletica leggera, con successiva partecipazione ai campionati organizzati dai vari organismi provinciali e regionali. Progetto Olimpiade della danza: partecipazioni a gare provinciali e nazionali. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: test oggettivi. Realizzazione parziale o totale del percorso previsto. Discussione, riflessione, e confronto con gli alunni. Osservazione sulla partecipazione. Narrazione del percorso. Documentazione multimediale. Lezioni aperte a gare finali. Descrizione quantitativa. Registro presenze e attività.</p>
<p>25.Un passo dopo l'altro – Salvatore Mollo</p>		<p>Classi 1 A-B-C: progetto promosso e organizzato dalla Polizia Municipale di Bologna per insegnare ai minori i pericoli per i pedoni e i comportamenti corretti quando si cammina per</p>

<p>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO</p>	<p>strada. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: imparare i comportamenti corretti e sicuri del pedone. RISULTATI ATTESI: acquisire la consapevolezza dei rischi del pedone, sapere come comportarsi, saper leggere la segnaletica stradale e sapere attraversare la strada. ATTIVITA' E FASI: una lezione in classe di appartenenti al corpo della polizia municipale di Bologna e un'uscita con il loro accompagnamento. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: visione di un filmato, discussione.</p>
<p>26. I LIKE BIKE – Salvatore Mollo</p> <p>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO</p>	<p>Classi 2 A-B-C: progetto promosso e gestito dalla Polizia Municipale di Bologna per gli studenti delle classi seconde, con la finalità di imparare i comportamenti corretti e sicuri del ciclista. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: apprendere i comportamenti corretti e sicuri del ciclista RISULTATI ATTESI: imparare ad andare in bicicletta, conoscere la segnaletica stradale e sapersi comportare correttamente. ATTIVITA' E FASI: lezioni e esperienze pratiche in orario curriculare (2 ore), con un'uscita in bicicletta in compagnia di agenti della polizia municipale. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: visione di un filmato, discussione.</p>
<p>27. Educazione stradale – Salvatore Mollo</p> <p>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO</p>	<p>Classi 3 A-B-C: Progetto promosso e gestito dalla polizia municipale di Bologna per gli studenti delle classi terze, finalizzato ad imparare i comportamenti responsabili e sicuri del ciclomotore, a riettere sui pericoli della strada e ad acquisire qualche nozione di primo soccorso. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: apprendere quali sono i pericoli che comporta la guida di un ciclomotore e come comportarsi nel caso di dover intervenire per un primo soccorso. RISULTATI ATTESI: conoscere i rischi e i pericoli che si corrono alla guida di un ciclomotore e sapere come prestare un primo soccorso in caso di incidente. ATTIVITA' E FASI: una giornata, in orario curriculare, dalle 8 alle 13 in cui agenti della Polizia Municipale di Bologna accompagneranno gli alunni delle classi terze presso l'istituto Serpieri, dove potranno constatare i pericoli della guida di un ciclomotore e imparare i comportamenti corretti della guida. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: attività pratiche, discussione.</p>
<p>28. Scuola Amica – Valentina Asioi</p> <p>AMBITO PTOF: SVILUPPO COMPETENZE CITTADINANZA ATTIVA e SICUREZZA</p>	<p>Tutte le classi L. Fontana: il progetto si occupa della Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: il progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza, proponendo agli studenti percorsi per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, favorire l'inclusione delle diversità, promuovere la partecipazione attiva. RISULTATI ATTESI: il Progetto propone una sorta di monitoraggio sullo stato di attuazione dei diritti contenuti nella Convenzione nel nostro contesto scolastico e la realizzazione di attività che prevedono un reale e concreto</p>

	coinvolgimento degli studenti. ATTIVITA' E FASI: analisi dei punti di forza e di debolezza contenuti nel protocollo attuativo; programmazione di attività laboratoriali e interdisciplinari per classi aperte; realizzazione didattica delle attività; produzione di materiale documentario; autovalutazione dei risultati raggiunti. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: realizzazione di materiale documentario sia cartaceo che in formato digitale: video, cartelloni, opuscoli, drammatizzazioni...
29.Sesto senso – Giulia Nannetti AMBITO PTOF: SVILUPPO COMPETENZE CITTADINANZA ATTIVA e SICUREZZA	Classi 1 A-B-C; 3 A-B-C: i ragazzi delle sei classi coinvolte, a turno, sostenuti da volontari dell'associazione Visu – ALI, si posizioneranno in punti strategici dei portici del quartiere dove tramite test, interviste e giochi semplici si confronteranno con cittadini, passanti e turisti spiegando loro la magia del sesto senso. Sesto senso inteso come strumento e gioco per comprendere che oltre i cinque sensi ogni cittadino può essere dotato del “sesto senso” che dà un valore aggiunto alla persona. Quella sensibilità che trasforma “il fruitore” in un cittadino vero RESPONSABILE e ATTIVO. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: il progetto ha l'obiettivo di fare scaturire alla cittadinanza un senso in più: il SENSO CIVICO – inteso come SESTO SENSO. RISULTATI ATTESI: i ragazzi risveglieranno il loro senso civico tramite il gioco e la consapevolezza delle possibilità che abbiamo. ATTIVITA' E FASI: 1. Incontro di presentazione in classe in ottobre durante le ore di scienze; 2. Info point sotto il portico di Via D'Azeglio (Interviste ai cittadini) in novembre durante le ore di arte; 3. Incontro di riflessione in classe in dicembre durante le ore di scienze. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: il progetto verrà monitorato in itinere e in fase finale dall'insegnante curricolare e dagli esperti attraverso l'osservazione degli alunni, interrogazioni e compiti da svolgere a casa.
30.Sicurezza e salute a scuola – Laura Sirna AMBITO PTOF: SVILUPPO COMPETENZE CITTADINANZA ATTIVA e SICUREZZA	Tutte le classi L. Fontana: Riuscire a far fronte a un'eventuale emergenza con calma e raziocinio. RISULTATI ATTESI: maggiore responsabilità e sicurezza in situazioni di emergenza. ATTIVITA' E FASI: in classe i docenti spiegano le norme di sicurezza, indicano i percorsi da seguire in caso di evacuazione, nominano aprila e chiudila. Una prima prova di evacuazione viene preannunciata, una seconda prova viene svolta all'improvviso. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: la verifica sarà operata dagli esperti esterni.
31. LAV ME: I ragazzi dalla parte degli animali - Felice Spanpanato	Tutte le classi: gli incontri sono organizzati e gestiti dalle volontarie del settore educazione della L.A.V di Bologna, che spiegheranno e illustreranno le sofferenze degli animali rinchiusi nei circhi, negli zoo, nei delfinari e quelli

<p>AMBITO PTOF: SVILUPPO COMPETENZE CITTADINANZA ATTIVA e SICUREZZA</p>	<p>abbandonati. Il maltrattamento e il loro sfruttamento a scopo di lucro. Insegneranno come approcciarsi con cani, gatti e conigli. L'abbigliamento Cruelty Free. Il rapporto tra alimentazione e sport e la connessione diretta tra inquinamento ambientale e allevamenti intensivi. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: educazione alla cittadinanza e all'affettività: sensibilizzare gli alunni e le alunne al rispetto e all'amore per gli animali e per l'ambiente. RISULTATI ATTESI: conoscere gli animali e il loro ambiente. Rispettarli, sapere come approcciarsi con loro, evitare l'abbandono, promuovere la conoscenza e l'adozione dai canili e dai gattili, evitare di finanziare il loro sfruttamento e conoscere i benefici per il corpo e per l'ambiente dell'alimentazione vegetale e biologica. ATTIVITA' E FASI: gli incontri dei volontari/volontarie della LAV saranno due per ogni classe, della durata di due ore ciascuno, utilizzando le LIM per la proiezione dei contenuti e discutere con le classi, coinvolgendo i ragazzi in modo interattivo e rispondendo a tutte le loro domande. E' prevista anche la proiezione del film "Lion Ark", come seconda lezione per le classi seconde o le terze. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: oltre alle discussioni in classe sugli interventi, per raccogliere le impressioni e le conoscenze acquisite, le insegnanti di lettere possono assegnare un tema che abbia come traccia l'argomento degli animali.</p>
<p>32."Io sono , quindi scelgo" – Michela Agazzani</p> <p>AMBITO PTOF: ORIENTAMENTO e CONTINUITA'</p>	<p>Tutte le classi L. Fontana: nel biennio della SSI, attraverso attività in classe con i docenti curricolari, si promuovono la conoscenza di sé, delle proprie emozioni, di interessi e attitudini nonché l'acquisizione di competenze e di comportamenti responsabili. E proprio perché si tratta di un percorso formativo, esso è parte integrante del curricolo ed elemento fondamentale del processo educativo. In seconda si anticipano alcune attività con esperti esterni selezionati. In terza, l'attività di orientamento è articolata e vede il coinvolgimento dei genitori degli alunni ai quali si consegna a dicembre il consiglio orientativo espresso dal Consiglio di Classe, sulla base di criteri individuati dal Collegio. Essa si attua grazie al contributo di un esperto esterno in orientamento scolastico e alla collaborazione di istituti del territorio (Galvani, Righi, Pacinotti, Arcangeli e Lucio Dalla) per organizzare laboratori e/o avviare protocolli di continuità in modo da facilitare e stimolare una scelta il più possibile responsabile e consapevole. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: obiettivi per le prime e seconde: – favorire l'esplicitazione dei vissuti individuali; – avviare alla capacità di operare una scelta; – favorire la consapevolezza di sé, dei propri punti forti e deboli; – esprimere il proprio</p>

	<p>vissuto emozionale nella fase di transizione preadolescenziale;</p> <ul style="list-style-type: none"> – avviare a definire la propria identità individuale e di genere; – saper tradurre nel linguaggio verbale bisogni, domande, emozioni, sentimenti, per poter avviare un positivo confronto con l'altro attraverso modalità metacognitive; – avviare alla capacità di operare una scelta. <p>Obiettivi per le terze: - acquisire consapevolezza delle proprie attitudini distinguendole dalle sollecitazioni esterne; - consolidare, attraverso la consapevolezza delle proprie risorse, l'identità individuale in funzione dell'autovalutazione, dei processi decisionali e dell'acquisizione delle competenze progettuali previste dal PTOF; - conoscere le opportunità formative offerte dalle varie scuole secondarie di secondo grado avvalendosi dei materiali informativi forniti da ASABO (Associazione Scuole Autonome Bologna) e dai siti istituzionali (scuole, enti); - acquisire consapevolezza di sé attraverso il confronto tra la propria rappresentazione e quella che ne hanno adulti e compagni; - individuare i criteri per una scelta consapevole; - acquisire consapevolezza rispetto alle richieste del mondo economico e lavorativo.</p> <p>RISULTATI ATTESI: arrivare ad acquisire tutti gli strumenti, le conoscenze, le consapevolezze utili per compiere, in piena autonomia e responsabilità, la propria scelta di scuola superiore.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: attività in classe, svolte dai docenti, per riflettere sulle caratteristiche personali di ciascun alunno e sui criteri di scelta della scuola superiore;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consegna agli alunni del materiale informativo attraverso comunicazione scritta/fotocopie o orale • Presentazione del sistema d'istruzione e di formazione professionale dopo la scuola secondaria di primo grado (materiali ASABO e MOIGE) • Consiglio Orientativo elaborato dal C di C e consegnato ai genitori • Incontro in classe con un'esperta di orientamento per facilitare la conoscenza di sé e promuovere una scelta consapevole • Incontri con alunni e genitori per diffondere la cultura dell'orientamento. <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: le verifiche si compiono in itinere e si basano sull'osservazione e sui riscontri alla attività proposte; si considerano anche gli esiti dei questionari di verifica dei progetti del PTOF.</p>
<p>33.Open day – Carla Romoli</p> <p>AMBITO ORIENTAMENTO CONTINUITA'</p> <p>PTOF: e</p>	<p>Tutte le classi L. Fontana: Le giornate dedicate agli open day sono due, una in dicembre, l'altra in gennaio. Alla presenza dei genitori dei futuri alunni, una rappresentanza degli studenti del plesso Lavinia Fontana prima esegue brani musicali, accompagnandosi con gli strumenti che è possibile imparare a suonare nei corsi extracurricolari di musica, poi presenta i plessi Fontana e Capramozza, poi risponde alle domande dei genitori.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: migliorare le capacità espositive di fronte a una platea, accrescere la propria autostima, acquisire spigliatezza e</p>

	<p>reattività in situazioni reali. RISULTATI ATTESI: ottenere aumento dell'indice di gradimento della scuola da parte dell'utenza. ATTIVITA' E FASI: il primo open day è molto scenografico per la presenza del coro e dell'orchestra de gli alunni, il secondo è più tecnico, in quanto la Dirigente dà consigli ai genitori sulle modalità per compilare correttamente il modulo di iscrizione. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: numero delle iscrizioni in regolare aumento.</p>
<p>34. Classico moderno – Dezia Tallarico</p> <p>AMBITO ORIENTAMENTO CONTINUITA'</p> <p>PTOF: e</p>	<p><u>Classi L. FONTANA 1 A-B-C:</u></p> <p>- INCONTRI DI CONTINUITA' PRIMARIA/SECONDARIA Con l'adesione a questa proposta, si vuole estendere la possibilità di saggiare lo studio del latino per la scoperta dell'etimologia di alcune parole, anche alle classi quinte delle scuole primarie. Il Progetto Continuità prevede cinque incontri della durata di due ore ciascuno da svolgersi presso i due plessi Cremonini e Longhena, tenuti dalla docente Carla Romoli della Sc. Secondaria di I grado. Saranno coinvolti tutti gli alunni delle classi quinte della primaria. La docente Romoli terrà, in ciascuna classe quinta, una lezione a tema sulla etimologia di determinate parole. Sono stati selezionati i seguenti soggetti: creature fantastiche della mitologia, i calendari giuliano e gregoriano e la terminologia scientifica del mondo vegetale. Ogni classe quinta parteciperà inoltre, ad un'uscita in cui visiterà luoghi legati al periodo classico della città e la docente Romoli farà da guida.</p> <p>- MITI ED EROI GRECI: PAROLE, VERSI, SEGNI E ICONE Altra azione sarà finalizzata ad implementare ed utilizzare le conoscenze acquisite nelle attuali classi prime della scuola secondaria di I grado sui miti e gli eroi dell'epica greca. La prof.ssa Dezia Tallarico, docente di lettere della sc. Secondaria di I grado, svolgerà 4 incontri da 2 ore ciascuno in orario extra scolastico, con un gruppo di 16 alunni appartenenti alle classi prime della scuola secondaria di I grado. Durante le lezioni si selezioneranno alcuni eroi e miti, arricchendo le conoscenze pregresse degli allievi con termini latini e greci legate ai personaggi. Si scriverà in italiano, in greco antico ed in latino. Alla parola e al segno, si aggiungerà poi il disegno, attraverso la rappresentazione iconica del personaggio, durante le 4 lezioni tenute dalla prof.ssa Maria Assunta Baldazzi, docente di arte della Scuola Secondaria. Su un foglio ogni studente riprodurrà versi (tratti dall'Iliade o dall'Odissea), epiteti, frasi, parole legati al personaggio in lingua italiana, greca e/o latina selezionate durante le lezioni con la docente di lettere, e in seguito, disegnerà sopra un simbolo che abbia a che fare con il personaggio con la tecnica del Caviardage. Gli studenti infine, saranno accompagnati dalle docenti di lettere ed arte, promotrici di queste attività, presso il Museo Archeologico di</p>

Bologna alla scoperta di tracce, fonti, leggende, monumenti e rappresentazioni del periodo greco e romano. A ciascun allievo partecipante a questa attività, verrà donato un testo sui miti greci, finalizzato alla promozione della lettura.

OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: dopo un'attenta analisi dei bisogni educativi, culturali ed espressivi individuati dalle classi coinvolte, nel rispetto dell'identità e della reale vocazione del territorio, la proposta progettuale intende operare per: - l'inclusione di studenti e studentesse (in riferimento alle azioni della continuità) - la valorizzazione delle eccellenze (in riferimento alle azioni riguardanti gli alunni delle classi prime della secondaria).

RISULTATI ATTESI: - la maturazione del senso critico/estetico - lo sviluppo della capacità di imparare ad imparare - lo sviluppo della creatività - lo sviluppo di competenze di cittadinanza - la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio - la fruizione consapevole dei beni del patrimonio culturale - l'apertura della scuola secondaria in orario pomeridiano.

ATTIVITA' E FASI: - le azioni riguardanti la continuità primaria/secondaria (lezioni in classe e uscite) verranno gestite dalla docente di lettere della Sc. Secondaria di I grado Carla Romoli in orario extracurricolare per un totale di 20 ore di docenza; - le azioni riguardanti le lezioni sulla mitologia e l'epica greca verranno tenute dalla docente di lettere della Sc. Secondaria di I grado Dezia Tallarico per un totale di 10 ore di docenza; - le azioni riguardanti le lezioni per la produzione di tavole pittoriche con la tecnica del Caviardage verranno tenute dalla docente di arte della Sc. Secondaria di I grado Maria Assunta Baldazzi per un totale di 12 ore di docenza; - le uscite al Museo Archeologico di Bologna con il gruppo di studenti delle classi prime della scuola Secondaria di I grado, verranno gestite dalle docenti Tallarico e Baldazzi per un totale di 8 ore di docenza (4 cadauna).

MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: al termine delle varie sezioni del progetto verranno stilate: - relazioni sugli esiti dello stesso come autovalutazione da parte dei docenti coinvolti; - agli studenti della secondaria verranno somministrati questionari di gradimento e i risultati verranno diffusi ai genitori, ai docenti dell'IC e al Consiglio d'Istituto anche attraverso il sito istituzionale; - testi realizzati dagli studenti della primaria e le opere pittoriche realizzate dagli allievi della secondaria verranno esposti durante la festa di fine anno della scuola, insieme a foto e filmati realizzati durante le attività.